Deliberazione della Giunta Regionale 24 febbraio 2025, n. 1-802
Decreto legislativo n. 63/2017, articolo 9. DM n. 189/2024. Disposizioni, per l'anno scolastico 2024/2025, per la definizione dell'elenco dei beneficiari del territorio regionale da trasmettere al Ministero dell'istruzione e del merito ai fini dell'assegnazione delle borse di studio statali. Risorse statali pari ad euro 2.267.100,02

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **49** Adunanza 24 FEBBRAIO 2025

Il giorno 24 del mese di febbraio duemilaventicinque alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Andrea TRONZANO

DGR 1-802/2025/XII

OGGETTO:
Decreto legislativo n. 63/2017, articolo 9. DM n. 189/2024. Disposizioni, per l'anno scolastico 2024/2025, per la definizione dell'elenco dei beneficiari del territorio regionale da trasmettere al Ministero dell'istruzione e del merito ai fini dell'assegnazione delle borse di studio statali. Risorse statali pari ad euro 2.267.100,02

A relazione di: Chiorino

Premesso che:
- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) detta norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa;
- l'Atto di indirizzo di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 definisce gli interventi regionali in materia di diritto allo studio;
- il D.Lgs. n. 63/2017, che ha istituito, presso il Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo unico per il Welfare dello studente e per il diritto allo studio, finalizzato a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite l'erogazione di borse di studio, all'articolo 9, comma 4, sancisce che con decreto del Ministero, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 281/1997, sono determinati annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio.

Preso atto che con riferimento all'anno 2024, in data 25 settembre 2024 il Ministro dell'istruzione e del merito, con il proprio decreto n. 189 ha disciplinato l'erogazione delle borse di studio in favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, disponendo, in particolare:

- di fissare il livello ISEE, da determinarsi dalle Regioni, in misura non superiore a 15.748,78 euro;
- il riparto in favore delle Regioni, per la borsa di studio relativa all'anno 2024, della somma complessiva di euro 37.715.000,00, di cui euro 2.267.100,02 per la Regione Piemonte;
- che spetta alle Regioni, oltre a definire i livelli ISEE per accedere al beneficio (entro il limite massimo di € 15.748,78), individuare per il territorio di riferimento gli importi delle borse di studio (da un minimo di 150,00 fino a un massimo di 500,00 euro) e trasmettere gli elenchi dei beneficiari al Ministero a decorrere dal 31 marzo 2025 e fino al 15 giugno 2025;
- le modalità con cui le borse di studio saranno erogate dal Ministero, entro 30 giorni dall'invio degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni.

Premesso, inoltre, che con la DGR n. 4-8485 del 23 aprile 2024 è stato, tra l'altro, disposto che, tramite i bandi di cui al medesimo provvedimento per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2024/2025, vengano raccolte anche le istanze per la definizione degli elenchi dei beneficiari da trasmettere al Ministero dell'Istruzione ai fini dell'erogazione della borsa di studio ministeriale IoStudio 2024, così come previsto dall'articolo 9, comma 1 e comma 4 del D.Lgs. n. 63/2017, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado per l'a.s. 2024/2025.

Dato atto che con D.D. n. 455/A1511C/2024 dell'8 agosto 2024, modificata con D.D. n. 607/A1511C/2024 del 28 ottobre 2024, sono state approvate le graduatorie delle domande relative ai voucher per il diritto allo studio "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto" per l'anno scolastico 2024/2025, definite in base a tre distinti esiti: "ammesse e finanziate", "ammesse e non finanziate", "non ammesse".
Ritenuto, pertanto, di disporre che, in conformità alla DGR n. 4-8485 del 23 aprile 2024, al fine di garantire l'accesso al beneficio ad un maggior numero di studenti piemontesi, per la definizione dell'elenco dei beneficiari del territorio regionale da trasmettere al Ministero dell'Istruzione ai fini dell'assegnazione delle borse di studio statali anno scolastico 2024/2025, ci si avvalga delle graduatorie delle domande ammesse ma non finanziate relative ai voucher per il diritto allo studio "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto", di cui alla sopra richiamata D.D. n. 455/A1511C/2024 dell'8 agosto 2024, come modificata con D.D. n. 607/A1511C/2024 del 28 ottobre 2024.
Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", ha svolto un'analisi tecnica al fine di individuare gli ulteriori criteri di competenza regionale per l'assegnazione delle borse di studio statali scolastico 2024/2025 come di seguito riportato:

- in coerenza con il DM n. 189/2024, si conferma il livello ISEE per l'accesso al beneficio della borsa di studio statale 2023 in misura non superiore a euro 15.748,78;
- si definisce, sulla base dell'importo messo a disposizione dal Ministero e del numero dei destinatari potenziali teorici, il valore della borsa di studio dell'annualità 2024 nell'importo minimo di euro 150,00, fatta salva la sua eventuale rideterminazione in aumento da effettuarsi ad opera del Dirigente del suddetto Settore regionale "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", nel rispetto dei limiti fissati dal citato DM 189/2024, in relazione al numero effettivo di aventi diritto al beneficio, a conclusione delle verifiche delle istruttorie regionali, per consentire l'esaurimento delle risorse.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'erogazione a favore degli studenti beneficiari del relativo contributo da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, per l'importo pari ad euro 2.267.100,02, previsto dal DM n. 189/2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il suddetto importo, pari ad euro 2.267.100,02, è esclusivamente a carico del Ministero dell'istruzione e del merito, come da DM n. 189/2024, e sarà erogato direttamente ai beneficiari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 63/2017 ed in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 189 del 25 settembre 2024, i seguenti criteri per identificare i beneficiari della borsa di studio statale anno scolastico 2024/2025:
- il livello ISEE per l'accesso al beneficio è individuato in misura non superiore a euro 15.748,78;
- in conformità alla DGR n. 4-8485 del 23 aprile 2024, si utilizzano le graduatorie delle domande ammesse ma non finanziate relative ai voucher per il diritto allo studio "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporto" di cui alle D.D. n. 455 dell'8 agosto 2024 e n. 607 del 28 ottobre 2024, approvate in attuazione della DGR n. 4-8485 del 23 aprile 2024;
- i potenziali beneficiari sono gli studenti iscritti presso istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nell'anno scolastico 2024/2025;
- il valore della borsa di studio anno scolastico 2024/2025 è definito nell'importo minimo di euro 150,00, fatta salva la sua eventuale rideterminazione in aumento da effettuarsi ad opera del Dirigente del suddetto Settore regionale "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", nel rispetto dei limiti fissati dal citato DM 189/2024, in relazione al numero effettivo di aventi diritto al beneficio, a conclusione delle verifiche delle istruttorie regionali, per consentire l'esaurimento delle risorse;
- che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'erogazione del relativo contributo da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, per l'importo pari ad euro 2.267.100,02, previsto dal DM n. 189/2024;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.